



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO

Nome del corso in italiano Economia aziendale (*IdSua:1585262*)

Nome del corso in inglese Business Administration

Classe L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Lingua in cui si tiene il corso italiano

Eventuale indirizzo internet del corso di laurea <http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/>

Tasse <http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti>
Pdf inserito: [visualizza](#)

Modalità di svolgimento a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS COLURCIO Maria

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

Struttura didattica di riferimento Giurisprudenza, Economia e Sociologia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARIDA'	Angela		RD	1	
2.	CARIDA'	Rossana		PA	1	

3.	COLURCIO	Maria	PO	1
4.	GHEZZI	Renato	PA	1
5.	MAZZUCA	Marcello	PA	1
6.	MELIA	Monia	RD	1
7.	RANIA	Francesco	RU	1
8.	RANIERI	Maura	PA	0,5
9.	VENTURA	Marzia	RD	1
10.	VILLELLA	Aquila	PO	0,5

Rappresentanti Studenti	Tolomeo Giuseppe giuseppe.tolomeo@studenti.unicz.it Rotundo Anna anna.rotundo005@studenti.unicz.it
Gruppo di gestione AQ	Rossana Carida' Angela Caridà Maria Colurcio Franchida Fraietta Renato Ghezzi Marianna Mauro Marcello Mazzuca Monia Melia Francesco Rania Antonella Silvestri Anna Talarico
Tutor	Angela CARIDA' Nicola VARRONE Monica GIANCOTTI Monia MELIA



Il Corso di Studio in breve

16/04/2021

Il Corso di Laurea in Economia si propone di sviluppare le capacità di base per l'analisi e l'interpretazione delle dinamiche aziendali nei contesti complessi.

Il Corso di Laurea si pone l'obiettivo di formare una pluralità di figure professionali che si basano su un nucleo di competenze specifiche in materia gestionale (analisi economico-finanziaria e di mercato) e nella padronanza delle metodologie matematico-statistiche.

Il Corso offre, infatti, le conoscenze economico aziendali, gli strumenti di analisi e le capacità critiche necessarie per l'inserimento di successo nelle funzioni di amministrazione, finanza e controllo di organizzazioni e imprese nonché per l'accesso alle società di consulenza e revisione come analista.

Il percorso di apprendimento, arricchito con metodologie didattiche innovative e con laboratori, definisce un profilo professionale tra i più richiesti del mercato, potenziato con l'esperienza degli stage formativi in imprese e istituzioni e con l'erogazione di moduli formativi in lingua inglese.

Le figure professionali che il Corso intende formare attengono a ruoli distinti e possono prevedere lo sviluppo di attività di libera professione oppure lo svolgimento di attività dipendente, che si individuano principalmente nelle seguenti:

- Revisore dei conti o dipendente di società di revisione/consulenza;
- Addetto/Responsabile delle funzioni Amministrazione, Controllo, Finanza, Marketing;
- Tecnico delle vendite e/o della distribuzione;
- Esperto Contabile (sezione B dell'albo unico dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili).

Per la prosecuzione degli studi, il laureato triennale in Economia Aziendale ha la possibilità di perfezionare la propria formazione iscrivendosi al Corso di laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management o al Master di I livello offerti dal dipartimento di Giurisprudenza Economia e Sociologia.

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/> (Presentazione Corso di Studi)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione è effettuata dal Coordinatore del Cds in accordo con i docenti del Corso di Studio.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite studi di settore:

Confindustria, Confartigiano-PMI, Ordine Dottori Commercialisti, CCIAA, Banca d'Italia.

Per favorire l'allineamento tra offerta formativa erogata, domanda di competenze e profili professionali, espressa dal mondo imprenditoriale e professionale, è attivo un dialogo costante tra i docenti del corso di laurea ed i rappresentanti del mondo del lavoro ed istituzionale di riferimento (Confindustria, Confartigiano-PMI, Ordine Dottori Commercialisti, CCIAA, Imprenditori di aziende locali e nazionali). Tale dialogo si è svolto con scambi di opinione, attraverso tavole rotonde, giornate di lavoro a tema che, a partire dalla fase di progettazione del corso di laurea, ne hanno caratterizzato l'evoluzione. In particolare, alla presentazione ufficiale del corso di laurea, tenutasi nel gennaio 2010 presso l' Edificio dell'Area Economica, Giuridica e delle Scienze Sociali dell'Ateneo, sono intervenuti, fra gli altri, il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Catanzaro, il Direttore di Confindustria di Catanzaro ed alcuni imprenditori locali. Tutti hanno enfatizzato l'elevata qualità dell'offerta formativa presentata e l'importanza dei corsi di studio di matrice economico-aziendale, ribadendo l'impegno a sostenere e potenziare i Corsi di Laurea che erano presentati. Tali Corsi, anche a parere dei rappresentanti regionali delle organizzazioni che organizzano la produzione, i servizi e le professioni, sono necessari sia per sviluppare forme di autoimprenditorialità e di cultura di impresa sul territorio, indispensabile per i processi di sviluppo regionale, sia per la formazione di futuri professionisti, imprenditori e dirigenti, adeguati alle esigenze e ai bisogni del sistema economico locale.

Ulteriori momenti di scambio, finalizzati alla definizione di saperi e di competenze rispondenti alle esigenze della domanda proveniente dal mondo del lavoro, sono rappresentati da seminari e da incontri svolti nell'ambito dei corsi di insegnamento presso il dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali. In tali occasioni imprenditori e rappresentanti delle istituzioni e del mondo del lavoro, oltre a portare agli studenti la propria testimonianza, forniscono input per l'affinamento dell'offerta e per l'orientamento dei programmi di insegnamento, sensibilizzando anche gli studenti in relazione alla necessità di trarre massima utilità dai percorsi didattici, che, accanto alle metodologie tradizionali di insegnamento frontale, contemplan anche laboratori interattivi e percorsi creativi, che si rivelano di importanza strategica per affrontare il mondo del lavoro, indipendentemente dallo specifico ambito di attività di placement.

A conferma della natura dinamica del corso di studio e della sua finalizzazione all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, durante l'ultimo anno accademico sono state individuate come obbligatorie le attività di stage e di tirocinio presso organizzazioni ed imprese pubbliche e private.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/03/2022

Organo Accademico che effettua la consultazione

Le occasioni principali di consultazione con le istituzioni e le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro sono offerte dagli incontri del Comitato di Indirizzo Strategico del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia e dal

Comitato di Indirizzo del Corso di Studio in Economia Aziendale

Il Comitato di Indirizzo (CI) ha lo scopo di favorire il dialogo con gli stakeholder esterni e, quindi, l'incontro fra domanda e offerta formativa anche in considerazione delle esigenze socioeconomiche e competitive del territorio di riferimento. Le discussioni in seno al Comitato di Indirizzo facilitano l'individuazione dei fabbisogni professionali e formativi in riferimento al mercato del lavoro, fornendo spunti interessanti per il miglioramento continuo e l'orientamento dell'offerta formativa.

Gli stakeholder che partecipano Comitato d'indirizzo Strategico offrono la possibilità di un confronto ampio e multidisciplinare in termini di prospettive per i laureati, aspettative del mondo istituzionale e del lavoro, spunti per la costruzione di nuovi percorsi e/o l'adeguamento dell'offerta formativa attuale. Gli stakeholder sono: Direttore della Banca d'Italia (sede di Catanzaro); Presidente del Tar di Catanzaro; Presidenti degli Ordini degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti di Catanzaro; Presidente e direttore Confindustria Catanzaro.

Modalità e cadenza di studi e consultazioni

Nel corso del 2021 il Comitato Strategico di Indirizzo si è riunito in due occasioni. Come documentato dai relativi verbali, in relazione a CdL in Economia Aziendale le consultazioni hanno evidenziato la necessità di un aggiornamento dei saperi e delle competenze dei laureati nella direzione di un'integrazione degli insegnamenti tradizionali con contenuti attuali e adeguati ad interpretare e rispondere alla transizione che l'economia globale sta vivendo (Confindustria). Gli stakeholder (Confindustria e Banca d'Italia) hanno posto l'accento su skill e attitudini relazionali necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro, enfatizzando l'importanza dello sviluppo, anche in termini qualitativi, di attività formative integrative quali stage e tirocini. In particolare, gli stakeholder hanno richiesto che per il CdL in Economia ci fosse una caratterizzazione con insegnamenti e attività sui temi dell'innovazione, della sostenibilità e della digitalizzazione anche in linea con lo spirito e le missioni del PNRR. In aggiunta alle riunioni periodiche del CI, le consultazioni sono garantite, inoltre, dalle interazioni continue, (seminari, tavole rotonde, workshop, laboratori didattici creativi) tra il Presidente e i docenti del CdL e imprenditori e rappresentanti delle istituzioni. Nell'ambito di alcuni corsi dell'area disciplinare aziendale, infatti, si propongono da diversi anni cicli di testimonianze aziendali (Percorsi di management, Percorsi di Marketing, Laboratorio di Gestione dell'Innovazione) che consentono il confronto attivo tra Università e mondo dell'impresa e rappresentano momenti importanti per la sensibilizzazione degli studenti rispetto alla necessità di una formazione che premi, oltre alle conoscenze specifiche e interdisciplinari, anche abilità creative, di iniziativa e di problem solving. Le organizzazioni citate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze delle figure professionali. Tutte le organizzazioni consultate hanno espresso una valutazione pienamente positiva relativamente alla definizione delle figure professionali e delle relative funzioni.

I riscontri ottenuti dagli incontri del Comitato di Indirizzo e dalle altre consultazioni sono stati integrati con le informazioni disponibili nelle più recenti indagini locali e nazionali sul mercato del lavoro (prevalentemente dati ISFOL su Professioni, Occupazione, Fabbisogni). Sulla base di tali informazioni, si è delineata esigenza di formare laureati in grado di inserirsi nel mondo del lavoro con un bagaglio formativo orientato allo sviluppo di capacità applicative e di problem solving, con padronanza degli strumenti matematico-statistici. I verbali delle riunioni del CI sono disponibili presso gli Uffici Amministrativi del DIGES

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale del laureato in Economia Aziendale è il risultato di un equilibrato mix di competenze appartenenti a diverse aree disciplinari. Il profilo professionale del laureato del Corso di laurea in Economia aziendale è tipicamente quello dell'esperto di medio livello in gestione aziendale con competenze nel marketing, nell'amministrazione e controllo, nella gestione del personale, della finanza e dell'intermediazione

funzione in un contesto di lavoro:

Le professionalità formate dal Corso in Economia Aziendale sono particolarmente richieste dal mercato del lavoro. I laureati in Economia aziendale si avviano a ricoprire ruoli di responsabilità intermedia in diverse funzioni (amministrativa, commerciale e di marketing, di approvvigionamento, finanziaria, organizzativa e del personale) di tipologie differenti di aziende.

In particolare i laureati in Economia Aziendale devono presentare competenze generiche, connesse alla interpretazione e gestione delle problematiche economiche ed aziendali e competenze specifiche, connesse alla capacità di applicazione di conoscenze, tecniche e strumenti appresi durante il percorso formativo a problematiche e situazioni specifiche della vita d'azienda.

In particolare i laureati dovranno possedere le seguenti: Competenze Generiche

- Individuazione, conduzione, sviluppo e documentazione di processi di analisi economica ed aziendale;
- Competenze gestionali ed organizzative connesse all'individuazione ed alla gestione dei processi e delle attività aziendali;
- Competenze relazionali e di comunicazione per la gestione dei rapporti con gli stakeholder interni ed esterni di impresa;
- Capacità di applicazione pratica dell'approccio e delle metodologie aziendalistiche;
- Attitudine all'assunzione di decisioni;
- Comunicazione efficace, in forma scritta ed orale, nella lingua inglese in relazione all'ambito aziendale.

Competenze Specifiche

- Comprensione ed analisi della struttura, delle dinamiche e del funzionamento del sistema competitivo internazionale (analisi dell'ambiente e del contesto competitivo di riferimento);
 - Padronanza delle conoscenze aziendali, economiche, giuridico e matematico-statistica per la gestione delle attività di impresa;
 - Padronanza delle tecniche e modalità di progettazione organizzativa e di gestione delle risorse umane;
 - Comprensione e capacità di applicazione delle metodologie per la redazione e relativa analisi dei documenti aziendali primari (bilancio, piano di cassa, prospetto delle fonti e degli impieghi, budget di tesoreria, rendiconto finanziario, piano strategico, piano di marketing, etc.);
- Definizione delle strategie aziendali; - Definizione delle scelte di investimento;
- Utilizzo di tecniche di analisi matematica per risolvere problemi di equilibrio e di scelta in ambito economico, aziendale e finanziario;
 - Raccolta, descrizione e rappresentazione dei dati di un'indagine sociale, economica e finanziaria;
 - Padronanza delle tecniche e degli strumenti della comunicazione aziendale e del marketing.

competenze associate alla funzione:

Il profilo del Laureato in Economia aziendale trova corrispondenza, con riferimento alla classificazione Istat, a figure professionali inquadrabili nelle categorie degli imprenditori e manager (middle manager) di imprese private nei diversi settori dell'attività economica (industria, commercio, servizi e terziario avanzato) e finanziaria nonché a figure di responsabilità intermedia nell'ambito di aziende ed amministrazioni pubbliche.

In relazione agli obiettivi formativi individuati, un ulteriore importante sbocco per il laureato in Economia Aziendale è la prosecuzione degli studi nei successivi livelli di formazione, complemento auspicabile per il raggiungimento di livelli di qualificazione e professionalità più elevati in relazione a differenti profili professionali manageriali.

Più in dettaglio, gli sbocchi professionali collegati al corso di laurea possono individuarsi in:

- posizioni professionali e manageriali di livello intermedio nelle principali aree aziendali (amministrazione, finanza e controllo, strategia, marketing, produzione, sviluppo organizzativo, innovazione, ricerca e sviluppo) in aziende private, pubbliche, non-profit, di dimensione medio-piccola e grande;
- posizioni professionali e manageriali all'interno di imprese familiari con ruolo di consolidamento e di supporto alla crescita dimensionale e allo sviluppo delle attività;
- attività, anche dirigenziale, nel settore bancario e della finanza (banche, assicurazioni, operatori del mercato finanziario, istituzioni finanziarie internazionali);
- libera professione come revisori contabili, ragionieri e periti commerciali, dottori commercialisti (a seguito del periodo triennale di praticantato, del superamento dell'esame di abilitazione e dell'iscrizione ai relativi albi professionali);
- libera professione nel campo della consulenza aziendale;
- consulenza specializzata in domini specifici (fra cui: financial accounting, managerial accounting, auditing, controllo di gestione, problemi di governance, reporting direzionale, marketing e strategie d'impresa, valutazioni d'impresa,

operazioni straordinarie d'impresa, tecnica delle operazioni societarie e dei finanziamenti aziendali, crisi aziendale e turnaround, progettazione dei sistemi organizzativi, problematiche fiscali);

- l'insegnamento, secondo le norme che regolano l'accesso alla docenza.

In relazione ai codici Istat, il corso prepara alle professioni di :

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

I dati forniti dall'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2011, mostra come ad un anno dalla Laurea il 23,8% dei laureati del CdS lavori, ed il 49,2% sia iscritto alla laurea specialistica.

Tra gli occupati, il 60% svolge un lavoro definito stabile. Significativamente, ben l'87% dei laureati occupati del CdS è impiegato nel settore privato. L'offerta di laureati con competenze economico-manageriali tende ad innescare processi d'innovazione nelle imprese esistenti e a favorirne la creazione di nuove. Il capitale umano qualificato formato nel CdS risulta essere, dunque, fattore di sviluppo per l'intero sistema produttivo calabrese.

I principali sbocchi occupazionali del Corso di Laurea in Economia Aziendale possono essere individuati in:

- Aziende private nei diversi settori di attività;
- Banche, società finanziarie ed assicurative;
- Aziende pubbliche;
- Studi professionali;
- Auto-imprenditorialità;
- Enti ed istituzioni con scopi formativi.

sbocchi occupazionali:

Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) .

Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)

Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)

Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale richiede allo studente che si iscrive adeguata preparazione di base nelle discipline caratterizzanti l'insegnamento della scuola secondaria superiore, sia dal punto di vista umanistico e

sociale, sia dal punto di vista logico e quantitativo. Una buona cultura generale, una sufficiente attitudine al ragionamento logico-analitico, conoscenze di base in campo matematico e familiarità con gli strumenti informatici di uso comune, la conoscenza di base di una lingua straniera, costituiscono dei facilitatori per l'apprendimento che agevoleranno gli studenti nello svolgimento del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

21/03/2022

Il Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale richiede allo studente che si iscrive adeguata preparazione di base nelle discipline caratterizzanti l'insegnamento della scuola secondaria superiore, sia dal punto di vista umanistico e sociale, sia dal punto di vista logico e quantitativo.

Allo scopo di allineare le conoscenze iniziali degli immatricolati e di verificare che non vi siano carenze significative in particolari discipline per cui è richiesta un'adeguata preparazione per affrontare con profitto il percorso di studio, è prevista una prova obbligatoria per la Verifica della Preparazione Iniziale (VPI) per gli studenti che abbiano conseguito una votazione < 85/100 al diploma di maturità. In caso di lacune emerse dalla VPI, gli immatricolati dovranno assolvere Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) attraverso lo svolgimento di attività supplementari.

Modalità e dettagli della VPI e degli OFA sono indicate nella pagina web del CdL in Economia Aziendale nel dominio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

L'accesso al Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale è a numero programmato, senza test selettivo in ingresso. Il numero massimo di studenti immatricolabili è stabilito, ogni anno dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia. Le modalità e i termini di immatricolazione al primo anno e di iscrizione ad anni successivi al primo sono

indicati annualmente nel Manifesto generale degli studi dell'Università Magna Græcia di Catanzaro e pubblicati sul sito di Ateneo

Descrizione Link: Indicazioni Verifica Preparazione Iniziale e OFA

<https://diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/>

Descrizione Link: Manifesto generale degli Studi dell'UMG

<https://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti>

Link : <https://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti> (Manifesto generale degli Studi dell'UMG)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea triennale in Economia Aziendale si prefigge l'obiettivo di formare laureati che dispongano di una preparazione di base ampia e diversificata nelle aree disciplinari di matrice economica, aziendale, giuridica e quantitativa,

che siano in grado di agire all'interno di organizzazioni, pubbliche o private, nelle quali si inseriranno, contribuendo con autonomia di giudizio e spirito critico alla realizzazione di processi decisionali ed operativi.

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea in 'Economia aziendale' lo sviluppo di competenze, conoscenze, abilità relative a: l'amministrazione e la gestione delle imprese appartenenti a diversi settori (tradizionali e di servizio);

- l'amministrazione e la gestione delle aziende pubbliche;

- lo svolgimento di funzioni e di processi - o parti di essi - riguardanti le aree aziendali di maggiore importanza e criticità (ad esempio: acquisti ed approvvigionamenti, produzione e trasformazione, vendita ed assistenza post vendita);

- la risoluzione di problemi interfunzionali (ad esempio tra: area commerciale e area finanziaria; area amministrativa e area produzione; area logistica e area vendite; ecc.);

la consulenza professionale per la risoluzione dei problemi fiscali e tributari.

Al fine di consentire un placement efficace, contenuti, metodi e tecniche erogate nel corso di studio mirano a sviluppare le seguenti capacità: attitudine al lavoro di gruppo, funzione di responsabilità definite e connessi compiti, capacità di problem solving.

Nell'ambito di questa scelta di fondo, si è ritenuto utile progettare la figura professionale all'uscita dalla laurea triennale in coerenza con le caratteristiche del mercato del lavoro, connotato da processi di inserimento lavorativo di tipo graduale e flessibile, e da un contesto imprenditoriale spesso fortemente frammentato e contraddistinto dalla prevalenza di aziende piccola dimensione.

Per massimizzare l'utilità della formazione del laureato triennale, rispetto alle prospettive lavorative future, la preparazione è stata indirizzata verso una caratterizzazione naturale teorico/applicativo a vocazione multidisciplinare, alla quale si accompagnano conoscenze più operative di strumentazione di base economico aziendali con riferimento alle diverse aree disciplinari (ad esempio: accounting, bilancio, operations, marketing, organizzazione, finanza) e di settori di attività economica (manifatturiero, commerciale, agricolo, servizi, aziende di credito, istituzioni finanziarie, settore pubblico).

Il corso di laurea è strutturato in modo da:

approfondire lo studio dei processi decisionali, che riguardano le imprese e le aziende della pubblica amministrazione;

sviluppare un metodo sistematico e razionale di approccio ed analisi dei problemi. In particolare, gli insegnamenti a matrice matematico-statistica hanno l'obiettivo di contribuire a formare nello studente una forma mentis che gli consenta di raggiungere gli obiettivi formativi del corso.

I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese e una seconda lingua straniera per lo scambio di informazioni generali e possederanno adeguate competenze relative alle problematiche di gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Il nucleo fondamentale degli studi è costituito dalle discipline aziendali (Economia aziendale, Gestione delle imprese, Economia degli intermediari finanziari, Finanza aziendale, Organizzazione aziendale), analizzate in tutte le loro componenti e secondo una logica di interfunzionalità. A queste discipline vengono affiancate solide competenze economiche, giuridiche e quantitative.

Il laureato triennale alla fine del suo percorso sarà dotato di una solida padronanza degli strumenti in uso nel mondo delle aziende private e pubbliche.

L'attività didattica è articolata annualmente in due semestri e prevede la partecipazione degli studenti a lezioni, seminari, laboratori ed, eventualmente, attività formative a carattere pratico. Il percorso di studi punta nel complesso a favorire l'acquisizione di competenze collegate all'utilizzo di strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problemi gestionali ed organizzativi, nonché a facilitare l'apprendimento delle tecniche di gestione e dei metodi e degli strumenti da impiegare nelle principali aree aziendali, e a incoraggiare lo sviluppo di competenze relazionali e manageriali, con una particolare attenzione alla specificità imprenditoriale del territorio di riferimento. Il corso di laurea offre, inoltre, l'opportunità di integrare conoscenze linguistiche e informatiche strumentali alla gestione d'impresa, favorendo l'apertura internazionale anche attraverso scambi con Atenei di paesi dell'Unione Europea.

L'attività didattica viene erogata prevalentemente attraverso lezioni frontali, integrate da esercitazioni, laboratori, discussione di casi, check-up aziendali, incontri e seminari con imprenditori e manager, corsi integrativi e da altre forme di didattica interattiva, finalizzate allo sviluppo delle capacità di analisi, problem solving e sintesi dello studente. Lo sviluppo di tale tipo di attività interattiva si avvale del supporto di materiali, strutture e strumenti ulteriori rispetto a quelli tradizionali, disponibili presso il dipartimento.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò vale anche per le altre forme didattiche integrative per le quali è altresì prevista l'idoneità.

I tirocini costituiscono parte integrante del percorso formativo; sono svolti dagli studenti presso aziende selezionate coerentemente con il percorso di studi seguito e sono finalizzati alla familiarizzazione dello studente con dinamiche e con linguaggio aziendale, nonché all'acquisizione della conoscenza diretta delle problematiche contabili, gestionali,

organizzative che le aziende si trovano quotidianamente ad affrontare.

Per la verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione delle competenze (di seguito illustrate attraverso i Descrittori europei del titolo di studio) sono previsti accertamenti individuali in forma scritta e orale, valutazioni di lavori integrativi di gruppo, presentazioni di elaborati di approfondimento, discussioni di casi aziendali, simulazioni. Gli esami sono strutturati in modo da valutare la rielaborazione critica dei contenuti dei singoli insegnamenti.

Per ottenere la laurea lo studente deve conseguire 180 CFU (compresi quelli assegnati alla prova finale) superando le prove di accertamento del profitto (esami e/o idoneità) nelle attività formative previste nel piano di studio.

La verifica del profitto per attività di tirocinio e di laboratorio non si esprime in votazione, prevedendo la sola acquisizione dei crediti formativi previsti in caso di superamento (con esclusione degli stessi dal computo della media dei voti ai fini della determinazione del voto finale di laurea).

Il percorso formativo complessivo è strutturato nel seguente modo:

nei primi 18 mesi di studio viene privilegiata la formazione interdisciplinare, con un'equilibrata ripartizione dei crediti formativi tra i quattro ambiti scientificodisciplinari del CdL: i) economico-aziendale, ii) economico, iii) matematico-statistico e iv) giuridico, con crediti formativi assegnati anche ai laboratori di informatica e di lingua straniera;

nell'ultima parte del II anno e nel III anno si determina, invece, una maggiore presenza delle attività caratterizzanti il corso di laurea ed afferenti, in particolare, all'ambito aziendale.

Il corso di laurea in Economia Aziendale prevede l'integrazione dello schema formativo con attività didattiche di supporto per lo studio degli studenti. In particolare:

attività di tutorato organizzato dai docenti anche al di fuori degli orari di ricevimento per gli insegnamenti caratterizzati da elevata affluenza;


seminari, di approfondimento e interdisciplinari;

In relazione alle attività formative autonomamente scelte, lo studente può indicare autonomamente 15 cfu quali attività formative fra tutte quelle disponibili nell'offerta formativa dall'Ateneo.

Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario accademico definito dagli Organi competenti, pubblicato sul sito del Corso di Laurea e disponibile presso la segreteria didattica.

Nel calendario accademico sono indicati:

- i periodi di svolgimento delle lezioni,
- le date e le durate delle sessioni di verifica del profitto,
- i periodi delle sessioni delle sedute di laurea.

 QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		



Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il piano di studi consente di acquisire le molteplici conoscenze teoriche e pratiche richieste nei numerosi ambiti professionali in cui può operare il laureato in Economia aziendale e offre la possibilità di accedere alla formazione magistrale

Il profilo professionale del laureato in Economia Aziendale è il risultato di un'equilibrata combinazione di competenze riguardanti una pluralità di ambiti disciplinari diversi: area economico-aziendale; area matematico-statistica; area economica; area giuridica. In tal modo il laureato in economia Aziendale è in grado di affrontare e gestire le principali problematiche collegate al funzionamento delle imprese e delle organizzazioni, all'interno dell'attuale contesto competitivo, ed acquisire, attraverso il percorso formativo realizzato, le conoscenze necessarie per comprendere, interpretare ed analizzare correttamente le dinamiche aziendali, secondo una prospettiva di tipo sia micro che macro. Tali capacità derivano dalla natura profondamente interdisciplinare dell'offerta formativa proposta e dal coordinamento didattico tra i docenti delle differenti aree disciplinari che, in un'ottica di network sia interno sia esterno, organizzano percorsi seminariali comuni ed attività di supporto alla didattica secondo un approccio collaborativo e coordinato. Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra indicate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, analisi di casi di studio tramite lavoro singolo o in gruppo, visite guidate e testimonianze di professionisti che operano in imprese attive a livello regionale, nazionale e internazionale, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate. Specifiche abilità possono essere acquisite attraverso la frequenza degli insegnamenti opzionali.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti. Una didattica attiva e una costante valutazione delle conoscenze maturate attraverso frequenti esercitazioni, realizzate durante lo svolgimento dei corsi (organizzati sulla base di programmi fortemente integrati e supportati da manuali e letture selezionate nell'ambito della migliore letteratura specialistica) garantiscono l'acquisizione di conoscenze e di capacità adeguate sia all'inserimento nel mercato del lavoro sia al proseguimento degli studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale è in grado di analizzare, interpretare le logiche di creazione, di funzionamento, di sviluppo e di crescita delle imprese e delle organizzazioni. È in grado di comprendere e analizzare i bilanci aziendali, di individuare le problematiche gestionali e di applicare strumenti e tecniche per la relativa risoluzione. È, inoltre, capace di interpretare e di studiare le regole di progettazione dei modelli organizzativi, nonché di definire le strategie di marketing. Conosce i principi fondamentali che regolano il funzionamento dei mercati, ha le competenze per analizzare la letteratura economico-finanziaria, utilizza i software di elaborazione dati ed è in grado di valutare gli effetti della regolamentazione pubblica sulle imprese. L'applicazione delle conoscenze statistico-quantitative acquisite consente la padronanza di metodologie e di tecniche per lo sviluppo di analisi di mercato. È capace di applicare le conoscenze economiche acquisite all'interpretazione del sistema economico di riferimento, anche attraverso l'uso di strumenti e di metodologie specifici. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione in modo autonomo e critico è dovuta all'apprendimento multidisciplinare che caratterizza il percorso formativo offerto oltre che alla costruzione di attività didattiche finalizzate a favorire le riflessioni sugli elementi teorici e l'utilità da questi offerta per la gestione delle imprese. Ha inoltre, la capacità di analizzare e interpretare le principali problematiche del mondo aziendale con particolare riferimento al contesto locale e alle tendenze evolutive in atto.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula e di laboratorio, che prevedono numerosi momenti di confronto critico su diversi temi, l'utilizzo di dati e di elementi tratti dalla realtà e simulazioni di situazioni reali. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove di esame, relazioni individuali o di gruppo, focalizzate sulla soluzione di problemi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

A) AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi tengono conto di ogni segmento del percorso formativo seguito e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in coerenza con gli obiettivi comuni, che ne consentono la realizzazione efficace nella logica dell'offerta di conoscenze e creazione di competenze adeguate.

Nell'ambito dell'area aziendale, lo studente matura conoscenze e competenze di natura interdisciplinare che favoriscono una lettura critica del contesto economico - imprenditoriale di riferimento e sviluppa capacità operative volte all'applicazione di tecniche e strumenti manageriali e finanziari.

Il laureato in Economia aziendale:

- conosce i concetti di base e il linguaggio proprio delle discipline aziendali; conosce le logiche e i metodi propri delle rilevazioni quantitative di azienda, con particolare riferimento alla contabilità generale e alla comunicazione e rendicontazione aziendale;
- conosce principi e tecniche della gestione aziendale;
- conosce i temi legati alla struttura e al funzionamento del sistema finanziario, degli intermediari e dei mercati finanziari;
- conosce i principi e gli strumenti di analisi della gestione finanziaria di impresa;
- conosce le tecniche e le metodologie di base per lo sviluppo, l'interpretazione e la valutazione di un piano di impresa;
- conosce i concetti, gli schemi di analisi, le tecniche e gli strumenti per l'elaborazione di un piano di marketing.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, project work, analisi di casi, laboratori, seminari.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: prove intermedie, esami orali, esami scritti, progetti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La metodologia didattica centrata sull'utilizzo dei casi e sulle testimonianze in aula di professionisti e/o dipendenti di imprese pubbliche e private e nelle amministrazioni pubbliche, a diversi livelli di responsabilità e di funzioni, consente agli studenti un approccio pratico ai problemi per la cui soluzione occorre una solida base di conoscenze teoriche generali e specifiche. Nell'ambito dell'area aziendale lo studente è in grado di applicare in maniera critica tecniche e strumenti connessi alle dinamiche di azienda. Sviluppa competenze atte a risolvere problemi di carattere strutturale e contingente dell'impresa mediante l'applicazione ragionata di modelli teorici appresi nell'ambito del corso di studi. L'adozione di metodologie didattiche interattive e esperienziali (laboratori, seminari, case study e project work) fornisce inoltre competenze e abilità relative all'analisi ed alla gestione delle imprese e delle organizzazioni nelle fasi di creazione, funzionamento, sviluppo e crescita.

Nello specifico, il laureato:

- sa utilizzare i concetti di base e il linguaggio proprio delle discipline aziendali;
- sa analizzare le aziende nella prospettiva economica, finanziaria e patrimoniale secondo una visione unitaria dei fenomeni aziendali;
- sa predisporre il piano dei conti di contabilità generale e sa redigere il bilancio di esercizio;
- sa monitorare le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale d'impresa, individuando eventuali azioni correttive;
- sa applicare le metodologie contabili e gli strumenti operativi volti a razionalizzare i processi di direzione aziendale;
- sa redigere un business plan;
- sa elaborare un piano di marketing;
- sa applicare gli strumenti metodologici necessari a risolvere i problemi relativi alle più comuni operazioni finanziarie complesse.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, project work, analisi di casi, laboratori.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti, progetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Ragioneria (SECS P07)
Bilancio (SECS-P/07);
Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08);
Economia degli intermediari e dei mercati finanziari (SECS-P/11);
Finanza Sostenibile (SECS P/09)
Marketing (SECS-P/08);
Organizzazione aziendale (SECS-P/10);
Programmazione e controllo (SECS-P/07);
Revisione aziendale (SECS-P/07);
Le relative informazioni sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link:
<https://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCIO E ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

Economia degli intermediari e dei mercati finanziari (*modulo di C.I. SISTEMI FINANZIARI: MERCATI, INTERMEDIARI E SOSTENIBILITA'™*) [url](#)

Finanza Sostenibile (*modulo di C.I. SISTEMI FINANZIARI: MERCATI, INTERMEDIARI E SOSTENIBILITA'™*) [url](#)

MARKETING [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 9 C.F.U. [url](#)

RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

REVISIONE AZIENDALE [url](#)

B) AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio delle discipline economiche, il laureato acquisisce conoscenze relative a:

- basi della microeconomia e della macroeconomia per la comprensione del funzionamento dell'economia moderna, per l'interpretazione e l'elaborazione di politiche economiche e per l'assunzione di decisioni finanziarie d'impresa;
- metodi e modelli teorici di base impiegati per analizzare le modalità di organizzazione dei fattori di produzione e di allocazione delle risorse;
- organizzazione e funzionamento dell'economia in prospettiva micro e macroeconomica;
- fondamenti del comportamento economico di individui e imprese e del funzionamento dell'economia di mercato;
- storia delle organizzazioni, delle istituzioni, dei sistemi economici e dello sviluppo economico anche in chiave comparativa.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, seminari.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze apprese, lo studente sarà in grado di descrivere e analizzare l'organizzazione e il funzionamento dei sistemi economici, e comprendere il funzionamento dei principali strumenti di policy per la risoluzione problemi economici; nello specifico, saprà:

- utilizzare le metodologie dell'analisi economica e i modelli teorici di base, per analizzare le modalità concrete di funzionamento delle economie e i principali problemi economici;
- analizzare i dati micro e macroeconomici, inquadrando le relazioni tra le principali variabili attraverso l'applicazione

degli schemi teorici fondamentali;

- comprendere l'equilibrio macro-economico nei sistemi economici aperti e protetti.
- discutere, anche in chiave critica, le diverse alternative che si pongono al policy maker nella risoluzione dei problemi economici più rilevanti;
- analizzare, in prospettiva storica e comparativa, le differenti modalità di organizzazione dei sistemi economici, sotto il profilo delle organizzazioni e delle istituzioni che li compongono.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, seminari.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Economia politica (SECS-P/01);

Macroeconomia e politica economica (SECS-P/02);

Storia economica (SECS-P/12).

Le relative informazioni sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/piani-di-studi-economia-aziendale/>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MACROECONOMIA E POLITICA ECONOMICA [url](#)

STORIA ECONOMICA CFU 8 [url](#)

(C) AREA INFORMATICO-STATISTICO-MATEMATICA

Conoscenza e comprensione

Le discipline dell'Area informatico-statistico-matematica consentono allo studente di includere nel proprio bagaglio le conoscenze indispensabili per la comprensione dei più recenti indirizzi di studio economico-aziendalistici, che si fondano sull'applicazione di modelli statistico-matematici.

Il laureato avrà:

- conoscenze degli strumenti di base dell'analisi matematica e dell'algebra lineare;
- conoscenze di base del calcolo delle probabilità e delle principali metodologie statistiche per la misura, la stima e la previsione dei fenomeni aziendali;
- conoscenze relative ai concetti di probabilità e di ragionamento statistico, con particolare riguardo alle tecniche di statistica descrittiva e inferenziale;
- conoscenza degli strumenti di base del calcolo finanziario.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori applicativi, seminari.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato risulterà in grado di utilizzare opportune tecniche di analisi matematica per risolvere problemi di equilibrio e di scelta in ambito economico, aziendale e finanziario.

In particolare, il laureato sarà in grado di:

- utilizzare modelli matematici semplici nei diversi settori aziendali ed economici;
- applicare metodologie statistiche per l'analisi quantitativa nei diversi settori economico/aziendali.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori applicativi, seminari.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Matematica per l'economia e la finanza (SECS-S/06);

Elementi di informatica (INF/01);

Statistica (SECS-S/01).

Le relative informazioni sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/piani-di-studi-economia-aziendale/>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)

MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA [url](#)

STATISTICA [url](#)

(D) AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio delle linee fondamentali del diritto, lo studente conosce gli elementi costitutivi della cultura giuridica nazionale ed europea, possiede capacità di leggere testi giuridici in rapporto ai diversificati contesti di impiego; acquisisce la capacità di ricercare ed interpretare le norme, e di applicarle al caso concreto.

Più in dettaglio, il laureato ha conoscenze riguardo a:

- nozioni fondamentali sull'ordinamento costituzionale italiano ed europeo
- nozioni e principi fondamentali della parte dell'ordinamento giuridico destinata a regolare i rapporti tra i privati; disciplina dell'impresa nei suoi vari aspetti e forme e nei suoi rapporti con il mercato;
- disciplina del rapporto di lavoro;
- sistema impositivo italiano.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori applicativi, seminari.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Economia aziendale, utilizzando tecniche e metodologie attente ad un approccio di tipo generale coniugato all'osservazione della prassi, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi, istituti e figure del diritto positivo, acquisiranno la capacità di ricercare e utilizzare le fonti del diritto, analizzare e interpretare i testi normativi, applicarli al caso concreto.

Nello specifico, il laureato in Economia aziendale matura le seguenti capacità:

- capacità di interpretazione delle principali norme e istituzioni di diritto pubblico;
- capacità di interpretazione delle principali norme e istituzioni di diritto privato;
- capacità di interpretazione delle principali norme e istituzioni di diritto commerciale;
- capacità di analisi e identificazione delle principali forme di organizzazione giuridica delle imprese;
- capacità di analisi del rapporto giuridico tra datore di lavoro e lavoratore.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori applicativi, seminari.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Diritto privato (IUS/01);

Diritto pubblico (IUS/09);

Diritto del lavoro (IUS/07);

Diritto commerciale (IUS/04).

Le relative informazioni sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/piani-di-studi-economia-aziendale/>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

(E) AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

La conoscenza della lingua inglese rappresenta un requisito essenziale del laureato in Economia aziendale.

Attraverso l'insegnamento di Social and Business English, lo studente acquisisce le conoscenze grammaticali, sintattiche e lessicali generali e la terminologia specialistica delle discipline economiche. Al termine del corso di studi, lo studente avrà le conoscenze di base della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza.

Modalità attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, laboratori.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Aziendale avrà la capacità di utilizzare efficacemente in forma scritta e orale la lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni tecniche, nonché le abilità per lo sviluppo di attività relazionali di business e commerciali.

Modalità di verifica degli obiettivi di apprendimento: esami orali, esami scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Lingua Inglese (Social and Business English) (L-LIN/12).

Le relative informazioni sono disponibili nel sito web del Dipartimento, al seguente link:

<http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/piani-di-studi-economia-aziendale/>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INGLESE (SOCIAL AND BUSINESS ENGLISH) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

<p>giudizio</p>	<p>Il laureato in Economia Aziendale deve presentare piena autonomia di giudizio nell'analisi e nella risoluzione di problemi operativi collegati alla gestione, alla rilevazione, e all'organizzazione delle attività di impresa e dei sistemi economici. Dispone di un punto di vista critico sia sul mercato, sia sulle imprese e sulle organizzazioni che vi operano ed è pienamente in grado di interpretare i comportamenti dei principali attori del sistema. È, quindi, in grado di formulare giudizi autonomi relativamente alle strategie aziendali, ai modelli organizzativi, ai principi economico-aziendali, alle strategie di marketing, alle regole di funzionamento dei mercati, anche attraverso l'uso di metodologie di analisi quantitativa.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene acquisita principalmente grazie agli stimoli continui offerti agli studenti da programmi di insegnamento sempre aggiornati e incentrati su temi di rilevante importanza ed attualità, sulla possibilità di discutere mini-casi, casi, letture di principali quotidiani economico-finanziari.</p> <p>Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula e di laboratorio, esercitazioni, tirocinio, lavori di gruppo, preparazione alla prova finale) di studio di casi, di momenti di riflessione critica su problemi e di progetti sul campo. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.</p> <p>L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e la base metodologica propria delle discipline quantitative sono pensati per generare un atteggiamento costruttivo ai problemi, attraverso l'acquisizione di competenze e, quindi, di una mentalità di tipo problem solving.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in Economia Aziendale dispone di abilità che gli consentono un'efficace comunicazione sia verbale sia scritta, nonché la gestione di relazioni con differenti tipologie di interlocutori su temi propri dell'operatività aziendale e, più in generale, del contesto economico-imprenditoriale. La capacità di una comunicazione efficace è oggi, nell'attuale contesto competitivo, particolarmente importante, non solo in ragione dei processi di globalizzazione e internazionalizzazione in atto, ma anche della prospettiva relazionale che governa le dinamiche d'impresa. Conosce approfonditamente almeno una lingua straniera. Le competenze comunicative non si esauriscono nelle abilità linguistiche, dal momento che l'efficacia della comunicazione dipende dalla capacità di trasferire il messaggio in maniera adeguata, in ragione delle specifiche caratteristiche degli interlocutori. La costruzione del percorso formativo, dunque, dedica molta attenzione all'uso dei linguaggi tecnici (tipici dei diversi insegnamenti) e alla capacità di sintesi, nonché all'utilizzo ed alla padronanza di strumenti e di tecniche per la presentazione progettuale e per la comunicazione di tipo public speaking (utilizzo di programmi e tecniche di presentazione di elaborati, progetti e lavori di gruppo).</p> <p>Le abilità comunicative sono applicate e sperimentate dagli studenti all'interno delle attività formative che prevedono la discussione e la presentazione degli elaborati, così come sono valutate nell'ambito della prova finale delle diverse attività formative. Più precisamente, il modo attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi è fondamentalmente assegnato alla didattica attiva,</p>	

attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare nei fatti quella loro capacità, trattando di una questione, saggiando di fronte ai compagni la chiarezza dell'analisi, elaborando e presentando report e poi discutendo con loro e con il docente il contenuto delle soluzioni.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Economia Aziendale possiede adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo nell'uso di metodologie gestionali e di strumenti manageriali da adottare in funzione delle concrete situazioni lavorative in cui ci si verrà a trovare. Inoltre è in grado sia di proseguire gli studi tramite l'iscrizione a una Laurea magistrale, sia di seguire altri percorsi formativi specializzando in tal modo il proprio profilo professionale. Particolare attenzione viene prestata al metodo di apprendimento e di studio che i laureati in Economia Aziendale acquisiscono durante il proprio percorso formativo. Sviluppano, in particolare, capacità di ricercare e di utilizzare fonti (banche dati, informazioni disponibili in rete, fonti normative, prassi), oltre che di analizzare in modo critico i testi, i dati, le informazioni, le esperienze, anche attraverso l'uso di strumenti quantitativi. Tali obiettivi sono perseguiti anche attraverso le attività di studio di mini-casi, attività didattiche di laboratorio, la predisposizione dei connessi elaborati e la preparazione della prova finale. Più in generale, la possibilità di superare la dinamica di apprendimento passivo (lezione frontale) è legata essenzialmente allo spazio che ad essi viene lasciato di intervenire e costituisce un elemento di importanza rilevante agli effetti della verifica delle capacità di apprendimento di ciascuno. Inoltre, la frequente pratica delle esercitazioni, utilizzata particolarmente nelle discipline a più spiccata connotazione tecnica ed operativa, consente una verifica puntuale dei traguardi raggiunti. Sono inoltre utilizzati strumenti di verifica intermedia e finale coerenti con il raggiungimento di questo obiettivo, che prevedono l'utilizzo di forme graduali di verifica dell'expertise maturata, quali prove orali, prove scritte, test multiple choice, ecc.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

20/05/2022

L'ordinamento del corso di laurea in Economia aziendale prevede n. 29 CFU per insegnamenti affini e integrativi, afferenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/01 - Diritto privato, IUS/04 - Diritto commerciale, IUS/06 - Diritto della navigazione, IUS-07 - Diritto del lavoro, IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico, IUS/10 - Diritto amministrativo, IUS/12 - Diritto tributario, IUS/14 - Diritto dell'Unione europea, SECS-P/02 - Politica economica, SECS-P/07 - Economia aziendale, SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, SECS-P/09 - Finanza aziendale, SECS-P/10 - Organizzazione aziendale, SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari, SECS-P/12 - Storia economica.



La prova finale consiste nella presentazione e discussione, da parte dello studente, di una tesi (elaborato scritto) che sia frutto dell'approfondimento metodologico, anche in chiave interdisciplinare, connesso ai campi del sapere di natura economico-aziendale, quantitativa, economica o giuridica. La prova finale è svolta nell'ottica di una marcata valorizzazione delle esperienze di apprendimento maturate durante i singoli corsi di insegnamento. Lo studente è affiancato e seguito da un docente che sia stato o sia titolare di un insegnamento compreso nel piano di studi.

Nella discussione dell'elaborato scritto il candidato deve dimostrare capacità espositiva e di organizzazione della presentazione, anche attraverso l'uso di adeguati programmi informatici. Alla prova finale sono riservati 3 cfu.

La valutazione finale dello studente è espressa in centodecimi; ai fini del conseguimento della laurea è necessario acquisire il punteggio minimo di 66/110. La procedura di calcolo del voto finale è stabilita nel Regolamento Generale di Ateneo.



21/03/2022

Per accedere alla prova finale (esame di laurea), lo studente dovrà aver conseguito tutti i crediti previsti dal piano didattico. Lo studente dovrà aver concluso gli esami di profitto almeno sette giorni prima della seduta di laurea e aver presentato la domanda per sostenere l'esame finale almeno ventuno giorni prima della stessa seduta. La prova finale consiste nella discussione della tesi di laurea (elaborato scritto) davanti ad una Commissione Giudicatrice, secondo quanto indicato nel Regolamento del CdS in Economia Aziendale.

Nella discussione dell'elaborato scritto, il candidato dovrà dimostrare capacità espositiva e di organizzazione della presentazione, anche attraverso l'uso di device multimediali. La valutazione finale viene svolta in considerazione dell'intera carriera dello studente, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

Il superamento dell'esame finale di laurea determina l'attribuzione di 3 CFU.

Gli esami finali di laurea si svolgono secondo le disposizioni e le modalità descritte nel Regolamento didattico d'Ateneo e nel Regolamento didattico del Corso di Studio in Economia Aziendale in cui sono indicate regole e sostanziali e procedurali sulla tesi di laurea.

Ulteriori informazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale e i calendari delle sedute di laurea sono disponibili alle relative pagine web.

Descrizione Link: Calendario delle sedute di laurea

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/calendario-lauree/>

Descrizione Link: Pagina Segreteria Studenti

Link: <http://web.unicz.it/it/page/segreteria-studenti>

Descrizione Link: Regolamento didattico di Ateneo e CdS in Economia Aziendale

Link: <https://web.unicz.it/it/page/regolamenti-didattica>

Link : <http://web.unicz.it/it/page/segreterie-studenti>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.diges.unicz.it/web/calendario-lezioni-triennale/#1547811340033-51528811-c094>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.diges.unicz.it/web/calendario-esami-triennale/#1549279440170-77c79636-23e4>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.diges.unicz.it/web/2021/08/10/calendario-sedute-di-laurea-2021-2022/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link			9		
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO (I MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) link	VILLELLA AQUILA	PO	6	36	✓
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO (I MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) link	MAZZUCA MARCELLO	PA	6	42	✓
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO (II MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) link	MAZZUCA MARCELLO	PA	3	21	✓
5.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO (II MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) link	VILLELLA AQUILA	PO	3	21	✓
6.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO link	CARIDA' ROSSANA	PA	6	42	✓
7.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (I MODULO) (modulo di RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE) link	MAURO MARIANNA	PA	10	70	
8.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (II MODULO) (modulo di RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE) link	MAURO MARIANNA	PA	2	14	
9.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	MIGALI GIUSEPPE	PO	10	70	

10.	SECS-P/04	Anno di corso 1	ECONOMIE COMPARATE link	MAIOLO VALERIA		5	35	
11.	INF/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI INFORMATICA link	AGAPITO GIUSEPPE	RD	2	14	
12.	SECS-S/06 SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA link			12		
13.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (I MODULO) (<i>modulo di MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA</i>) link	RANIA FRANCESCO	RU	6	42	
14.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (II MODULO) (<i>modulo di MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA</i>) link	RANIA FRANCESCO	RU	6	42	
15.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 1	RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE link			12		
16.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DELL ' INDUSTRIA (5 CFU) link	OSTUNI NICOLA		5	35	
17.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA CFU 8 link	GHEZZI RENATO	PA	8	56	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://web.unicz.it/it/page/planning-aule-giurisprudenza-economia-scienze-sociali>
 Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/laboratori-di-informatica>
 Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche
 Link inserito: <http://www.diges.unicz.it/web/biblioteche>
 Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I servizi di Ateneo sono descritti nella seguente pagina web: <http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>
 Le iniziative di orientamento sono realizzate attraverso la collaborazione tra la Commissione Orientamento di Ateneo e la Commissione del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, cui afferisce il Corso di Studi in Economia aziendale.

21/03/2022

L'orientamento in ingresso è organizzato e sviluppato attraverso diverse e variegata modalità individuabili in tre principali tipologie:

1. Incontri con le scuole superiori: i docenti del Dipartimento presentano, nelle Scuole che ne facciano richiesta o su apposito invito, l'offerta didattica del corso di laurea. Agli incontri partecipano i docenti delle Scuole responsabili dell'Orientamento e gli studenti potenzialmente interessati agli studi di tipo economico. Gli incontri, spesso organizzati nella forma di open day, si svolgono sia in presenza che nella modalità a distanza.
2. Contest laboratoriali: i docenti dell'area aziendale, in collaborazione con i docenti di istituti superiori con i quali si siano sviluppati accordi (anche di tipo PCTO), organizzano e seguono con tutoraggio dedicato un contest per la generazione di idee innovative di impresa;
3. Visite presso il campus: le scuole superiori sono invitate presso il campus e agli studenti presenti viene proposta una lezione di circa 30 minuti, tenuta dai docenti referenti dei corsi istituzionali, che anticipano tematiche che verranno trattate in modo approfondito nel percorso formativo del Corso di Studio.

Il Presidente del CdS, in accordo con i componenti delle commissioni orientamento di dipartimento e di ateneo, stabilisce inoltre, anche su specifica richiesta delle scuole, un calendario di Open day, fisici e digitali, incontri di circa un'ora dedicati alla presentazione del corso di laurea agli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori e all'approfondimento di una tematica specifica di attualità.

I tecnici dell'ufficio orientamento di ateneo e il presidente del CdS incontrano individualmente coloro i quali siano interessati a intraprendere gli studi economico-aziendali e richiedano approfondimenti. Il programma di orientamento in ingresso mira a supportare i singoli studenti nella ricerca di informazioni utili a sostenere le scelte, anche attraverso attività di comunicazione (stampa, pagine social, diffusione video) e a potenziare le abilità di auto-orientamento e a stimolare l'autovalutazione da parte dei singoli studenti rispetto alla propria preparazione disciplinare e alle proprie abilità trasversali. Descrizione Link:

Orientamento in entrata <http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

21/03/2022

L'orientamento in itinere è impostato in raccordo con il Sistema di Orientamento di Ateneo, anche tramite l'organizzazione di seminari sulla metodologia e gestione dei percorsi di studio e si concretizza nelle seguenti iniziative (art. 24 del Regolamento didattico di Ateneo):

- supporto per periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage);
- orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con gli organi competenti per i servizi mensa e alloggio;
- organizzazione di incontri informativi (anche con la collaborazione delle associazioni studentesche);
- intermediazione con i Presidenti dei corsi di studio;
- attività tutoraggio individuale.
- orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità;
- intermediazione preliminare con le imprese ospitanti; assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; facilitazione nella ricerca dell'impresa ospitante mediante la pubblicazione telematica delle imprese disponibili.

Il tutor del Corso di Studio in Economia Aziendale, inoltre, svolgono con cadenza bisettimanale un'attività di tutorato in itinere finalizzata all'accompagnamento e all'orientamento degli studenti che la richiedano.

Link inserito: <http://web.unicz.it/uploads/2018/07/dr-611-del-9-7-2018-regolamento-didattico-generale-dateneo.pdf>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

21/03/2022

Il CdS è completato dallo svolgimento di un periodo di stage ed un tirocinio (cd. curriculare).

Il tirocinio curriculare è un'esperienza temporanea che permette allo studente di approfondire, attraverso un esercizio pratico, le conoscenze apprese nel corso degli studi universitari e di orientare le sue future scelte lavorative, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Esso consiste in un periodo di formazione svolto presso enti, aziende, studi professionali o istituzioni a complemento o integrazione del percorso di studio. La rosa di scelta di imprese, enti, istituzioni e studi professionali con i quali il DIGES ha stretto accordi, stipulato protocolli d'intesa e accordi è molto ampia ed estremamente dinamica.

Lo Stage è finalizzato alla preparazione della tesi o all'approfondimento dello studio o di ricerca; può essere svolto, in Italia o all'estero, presso strutture private e pubbliche in grado di offrire un'esperienza formativa nel settore economico aziendale. Possono costituire tirocini curriculari anche altre esperienze professionali, come, ad esempio, attività svolte nell'ambito dei progetti di imprenditoria giovanile e tirocini all'estero svolti nell'ambito di programmi dell'Unione europea (Erasmus Traineeship) o individualmente.

Descrizione Link: webpage tirocini ateneo e dipartimento

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/studenti/tirocini/>

Link: <https://web.unicz.it/it/page/tirocini>

Descrizione Link: webpage convenzioni, protocolli e accordi

Link: <https://www.diges.unicz.it/web/2019/10/17/convenzioni-protocolli-e-accordi/?print=print>

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/tirocini>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle

convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Al fine di fornire orientamento e supporto agli studenti, ai dottorandi e ai docenti per la partecipazione alle iniziative di mobilità internazionale, e in particolare al Programma Erasmus+, è attivo presso l'Area Affari generali dell'Ateneo – Ufficio relazioni internazionali, un apposito Sportello Socrates.

Per la mobilità internazionale degli studenti sono organizzate le seguenti iniziative:

- diffusione delle informazioni su programmi e iniziative di carattere internazionale, promosse dai Ministeri italiani, dalla Comunità europea e da altre Istituzioni internazionali, vertenti in particolare sul Programma LLP Erasmus Studio;
- attività di orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con gli enti preposti per i servizi mensa e alloggio; accoglienza in arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione delle associazioni studentesche); intermediazione con i Presidenti dei corsi di studio per gli aspetti didattici;
- tutoraggio individuale per tutta la durata delle mobilità;
- attività di orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Università ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i Presidenti dei corsi di studio per gli aspetti didattici; supporto informativo individuale durante la mobilità;
- attività di supporto ai docenti incoming e outgoing mediante informazioni sulle sedi partner e assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria per la mobilità e massima diffusione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito web dell'ateneo e interazione mediante comunicazione individuale.

Di seguito è riportato l'elenco degli accordi bilaterali in essere per il Corso di Studio in Economia Aziendale

Accordo Data di stipula

- Université Du Maine (Le Mans) (Francia) 27/02/2014
- Ekonomicka Univerzita V Bratislave (Slovacchia) 05/02/2014
- Univerzita Mateja Bela (Slovacchia) 21/02/2014
- Universidad De Almeria (Spagna) 05/02/2014
- Universidad De Jaen (Spagna) 10/02/2014
- Universidad del Pais Vasco (Spagna) 14/03/2014
- Johannes Kepler University (Austria) 20/10/2021

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/international-relations>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Linz	28510-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	14/04/2020	solo italiano
2	Bulgaria	University Of Plovdiv Paisii Hilendarski	66671-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	11/06/2020	solo italiano
3	Francia	Universite Du Maine	27920-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	27/02/2014	solo italiano
4	Romania	Academia De Studii Economice Din Bucuresti	49031-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	11/10/2018	solo italiano
5	Slovacchia	Ekonomicka Univerzita V Bratislave	63827-EPP-1-2014-1-SK-EPPKA3-ECHE	05/02/2014	solo italiano
6	Slovacchia	Univerzita Mateja Bela V Banskej Bystrici	48545-EPP-1-2014-1-SK-EPPKA3-ECHE	21/02/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/02/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/11/2021	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/01/2020	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/02/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/03/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

21/03/2022

Il percorso formativo in Economia Aziendale prevede lo svolgimento di attività obbligatoria di tirocinio e stage formativi, finalizzati a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Nell'ambito delle discipline dell'area aziendale vengono organizzati cicli di seminari e testimonianze aziendali con l'obiettivo di agevolare il contatto con l'imprenditorialità e il mondo economico e bancario. Anche sulla base delle evidenze emerse in ambito di Comitato di Indirizzo, è in atto un programma di ulteriore sviluppo di convenzioni con imprese e organizzazioni che consentano una più intensa collaborazione. È attivo l'ufficio UMG Lavoro che si occupa di attività di placement e dell'organizzazione dei tirocini e degli stage.

Al momento risultano attive convenzioni/collaborazioni con enti locali, studi commerciali ed imprese. Le attività formative sono documentate dal responsabile dell'Ente ospitante, con il coinvolgimento del tutor accademico e del tutor aziendale che collaborano ai fini della riuscita dei relativi obiettivi formativi.

I tutor del CdS tengono due seminari l'anno sul selfbranding e sulla scrittura del curriculum vitae.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2019

Link inserito: <http://pqa.unicz.it/ava/aq-didattica/ri-opinioni-e-dati-statistici/opinioni-studenti/>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

21/06/2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2022&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0790106201800001&corsclasse=2018&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati statistici sono desumibili dalla Scheda degli indicatori annuali forniti dall'ANVUR (allegata in pdf) e dall'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati scaricabile dal Link sottostante. 21/06/2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70125&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70125&classe=10017&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=presiu&LANG=it&C>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

21/06/2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2022&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0790106201800001&corsclasse=2018&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occupazione>

[visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

17/08/2021

«L'Area Programmazione e Sviluppo dell'Ateneo acquisisce le informazioni relative alle organizzazioni ospitanti afferenti alla rete formativa richiedendo, al termine di ciascun periodo di tirocinio, una relazione da parte del tutor aziendale.

Nell'anno accademico 2020/2021, sono state acquisite relazioni conclusive per tutti i tirocini curricolari svolti dagli iscritti ai corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia. Le relazioni, di natura qualitativa (unitamente alla relazione del tutor accademico, anch'essa indispensabile per il completamento del tirocinio curriculare), consentono di valutare il gradimento dell'offerta formativa da parte delle organizzazioni ospitanti nonché di verificarne l'adeguatezza rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. L'analisi delle informazioni ad oggi raccolte consente di evidenziare un buon livello generalizzato di soddisfazione da parte delle organizzazioni ospitanti e un soddisfacente livello delle competenze acquisite dai tirocinanti.

Dal mese di settembre 2019, è stato introdotto, per la valutazione dei tirocini nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, un questionario di rilevazione delle opinioni di enti e imprese (in allegato) finalizzato alla rilevazione delle competenze trasversali e tecnico-professionali degli iscritti ai corsi di studio del Dipartimento che svolgono un tirocinio curriculare con un progetto formativo. Il questionario, da inviare alle organizzazioni ospitanti tramite posta elettronica, si pone l'obiettivo di rilevare eventuali divari fra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le competenze erogate dal corso di studio».

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/04/2021

Il perseguimento delle politiche di Assicurazione Qualità è garantito dal Presidio di Qualità che supporta ed indirizza i Corsi di Studio.

L'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Assicurazione Qualità a livello di Ateneo sono illustrate in dettaglio nello schema grafico fornito in allegato nel quale si evidenziano il flusso delle attività ed i meccanismi di feedback.

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/assicurazione-della-qualita/>

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/03/2022

Il Corso di Studio è coordinato da un Presidente, professore di ruolo, eletto tra i docenti afferenti al Corso.

Il Presidente ha facoltà di nominare un Vicepresidente.

L'organo collegiale di gestione del Corso di Studio è il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, che stabilisce le linee di strategiche e operative per la definizione dell'offerta formativa del Corso di Studio, delibera sulle proposte del Consiglio di Corso di Studio e propone al Senato accademico il Regolamento didattico del Corso, preventivamente approvato dal Consiglio di Corso di Studio, e le successive modifiche, nonché iniziative relative al Corso di Studio.

Le informazioni relative alla struttura amministrativa e agli uffici del Dipartimento sono reperibili al seguente link <http://diges.unicz.it/web/uffici>.

Il Consiglio di Corso di Studio svolge un ruolo consultivo e di formulazione di proposte sulle questioni attinenti al Corso di Studio, inclusa l'organizzazione del servizio di tutorato, e di promozione della migliore organizzazione delle attività didattiche e del miglioramento della qualità degli studi.

L'Assicurazione della Qualità a livello di Corso di Studio è garantita dal Gruppo di Gestione AQ, composto dal Presidente (responsabile qualità), dal Vice Presidente, docenti e ricercatori, componenti del personale tecnico amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Lo scopo del Gruppo di Gestione AQ è di assicurare la soddisfazione degli studenti attraverso il monitoraggio continuo dei servizi erogati e il coordinamento delle azioni di miglioramento. In particolare, il Gruppo di Gestione AQ recepisce le indicazioni e i rilievi della Commissione Paritetica docenti-studenti, con la quale opera in connessione e coordinamento, ed individua le eventuali azioni correttive e di miglioramento per la neutralizzazione e la riduzione delle criticità svolgendo le attività e le funzioni del Sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento) del Corso di Studio, incluso il supporto alla redazione dei relativi documenti. Il Gruppo di Gestione AQ opera in coerenza col Sistema di Ateneo di Assicurazione della Qualità e con l'assicurazione qualità a livello di dipartimento.

La composizione e le regole di funzionamento del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia e quelle del Consiglio del Corso di Studio, le modalità di elezione del Presidente del Corso di Studio e la durata del relativo mandato, nonché le rispettive attribuzioni, e le regole organizzative, didattiche e di gestione del Corso di Studio sono

disciplinate dal Regolamento didattico d'Ateneo, dal Regolamento del Dipartimento e dal Regolamento didattico del Corso di Studio

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/assicurazione-della-qualita/>

Link: <http://www.diges.unicz.it/web/regolamenti>

Link: <http://web.unicz.it/it/page/regolamentididattica>

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/assicurazione-della-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/03/2022

Il Gruppo di Gestione AQ del Corso di Studio svolge le sue attività seguendo le indicazioni del sistema AVA. In verifica l'efficienza organizzativa e l'efficacia della gestione del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche, e valuta le cause di eventuali criticità del Corso di Studio, con l'obiettivo di individuare le azioni correttive ad eventuali criticità, nella logica del miglioramento continuo e della dinamicità della qualità della formazione offerta ed erogata nonché dell'incremento della soddisfazione degli studenti e di tutti gli stakeholder.

In tale ottica e con tali fini, il Gruppo di Gestione AQ esamina le Relazioni e gli altri documenti della Commissione paritetica docenti-studenti, relativi al Corso di Studio; svolge le funzioni di Gruppo di Riesame del Corso di Studio, redigendo la Scheda di monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame (ciclico). I principali aspetti oggetto di analisi riguardano il percorso di studio dello studente in tutti i suoi momenti, dall'ingresso all'inserimento nel mondo del lavoro, sia dal punto di vista dei tempi che dei risultati conseguiti.

Al fine di programmare e garantire un livello di servizi del Corso di Studio costantemente in linea con le esigenze degli studenti, del territorio e delle istanze di carattere socio-economico, il Gruppo AQ considera dati e informazioni provenienti da diverse fonti, interne (Commissione Paritetica, opinioni degli studenti, opinioni del personale tecnico amministrativo, input di docenti, indirizzi e suggerimenti del Presidio Qualità) ed esterne (rappresentanti delle istituzioni, imprenditori, associazioni di categoria etc..).

Il Gruppo di Gestione AQ si riunisce collegialmente in presenza o in telematica, anche in corrispondenza dei momenti significativi di passaggio che scandiscono lo svolgersi dell'anno accademico, nonché mediante il continuo confronto e interazione sinergica tra i suoi componenti. Opera in diretta connessione col Sistema di Ateneo di Assicurazione della Qualità, in particolare col Presidio di Qualità e col Nucleo di Valutazione. È prevista la possibilità di autovalutazioni periodiche del funzionamento del Corso di Laurea, da parte del Gruppo di Gestione AQ, anche in collaborazione con il Presidio di Qualità di Ateneo.

La SUA-CdS, annualmente aggiornata, viene approvata dal Consiglio di Dipartimento e successivamente inviata al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo. Tale documento costituisce il riferimento principale del Gruppo di Gestione AQ, anche per l'individuazione delle criticità e la predisposizione delle relative azioni correttive. Il Gruppo di Gestione AQ offre la collaborazione al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo per le verifiche ispettive e le audizioni (audit) o riunioni organizzate da tali organi, cui partecipa il Presidente del Corso di Studio o un suo delegato.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Nome del corso in italiano	Economia aziendale
Nome del corso in inglese	Business Administration
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.diges.unicz.it/web/cdl-triennali/economia-aziendale/
Tasse	http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

R^aD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLURCIO Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Economia e Sociologia



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRDNGL78D66F537D	CARIDA'	Angela	SECS-P/08	13/B	RD	1	
2.	CRDRSN76B47F537X	CARIDA'	Rossana	IUS/09	12/D	PA	1	
3.	CLRMRA69L64F839F	COLURCIO	Maria	SECS-P/08	13/B	PO	1	
4.	GHRNT65R29H501Q	GHEZZI	Renato	SECS-P/12	13/C	PA	1	
5.	MZZMCL80E07D086K	MAZZUCA	Marcello	IUS/01	12/A	PA	1	
6.	MLEMNO82M66C352H	MELIA	Monia	SECS-P/08	13/B	RD	1	
7.	RNAFNC71B19C352E	RANIA	Francesco	SECS-S/06	13/D	RU	1	
8.	RNRMRA76M66C352A	RANIERI	Maura	IUS/07	12/B	PA	0,5	

9.	VNTMRZ82A46C352M	VENTURA	Marzia	SECS-P/10	13/B	RD	1
10.	VLLQLA63E42H742K	VILLELLA	Aquila	IUS/01	12/A	PO	0,5

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Economia aziendale

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Tolomeo	Giuseppe	giuseppe.tolomeo@studenti.unicz.it	
Rotundo	Anna	anna.rotundo005@studenti.unicz.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carida'	Rossana
Caridà	Angela
Colurcio	Maria
Fraietta	Franchida
Ghezzi	Renato
Mauro	Marianna
Mazzuca	Marcello
Melia	Monia
Rania	Francesco
Silvestri	Antonella
Talarico	Anna



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CARIDA'	Angela		
VARRONE	Nicola		
GIANCOTTI	Monica		
MELIA	Monia		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 250

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti posti di studio personalizzati



Sedi del Corso



Sede del corso: - CATANZARO

Data di inizio dell'attività didattica	01/11/2022
Studenti previsti	250



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	7905^GEN^079023
Massimo numero di crediti riconoscibili	9 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^aD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	11/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	08/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	23/03/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	08/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del Corso risulta corretta; Le informazioni per gli studenti sono pienamente adeguate; La descrizione dei risultati attesi e degli sbocchi occupazionali appare dettagliata; La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni è stata attuata in modo efficace; L'adeguatezza della proposta appare compatibile con le risorse di docenza e di strutture e potrà essere verificata solo in fase di effettiva attivazione nell'Offerta Formativa, quando tutte le informazioni saranno disponibili.

Il Corso di Studi considerato, unitamente agli altri presentati dalla Facoltà, contribuisce alla razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione comunica che il Presidio di Qualità ha inviato le SUA-CdS dei Corsi di Laurea che saranno attivati nell'Offerta Formativa 2017/2018 per l'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione in vista della scadenza ministeriale del 16 giugno e considerato che l'Offerta Formativa dovrà essere approvata dal CdA nella seduta del 6 giugno p.v..

".....

Ai fini dell'accREDITAMENTO dei Corsi, si ricorda che l'Ateneo ha già avuto la conferma da parte del Ministero sulla base del possesso dei requisiti di docenza dell'a.a. 2016/17 purché si forniscano le informazioni richieste nelle sezioni "Qualità" e "Amministrazione" delle SUA-CdS entro il 16 giugno 2017 (vedi nota ministeriale n. 5227 del 23 febbraio 2017 allegata). Pertanto, non sarà necessario attendere il DM di conferma dell'accREDITAMENTO ma si dovrà unicamente provvedere a fornire le suddette informazioni.

Il Ministero effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di accREDITAMENTO successivamente, entro il mese di febbraio 2018. Da tale verifica dipenderà l'accREDITAMENTO dell'Offerta Formativa 2018/2019.

Il Nucleo, considerata la verifica effettuata dal Presidio di Qualità, prende atto dell'Offerta Formativa A.A. 2017/2018 e trasmette questa parte di verbale agli Organi Collegiali per gli adempimenti di competenza."



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	C52200684	BILANCIO E ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Antonella SILVESTRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	84
2	2020	C52200234	BUSINESS ENGLISH (modulo di LINGUA INGLESE 1 + BUSINESS ENGLISH) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Maria FALVO		14
3	2021	C52200685	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Silia GARDINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/10	35
4	2020	C52201338	DIRITTO BANCARIO <i>semestrale</i>	IUS/05	Docente non specificato		35
5	2020	C52200236	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Aldo LAUDONIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	42
6	2020	C52200237	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento (peso .5) Maura RANIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	42
7	2021	C52201343	DIRITTO DEL MERCATO INTERNO EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente non specificato		35
8	2022	C52201348	DIRITTO PRIVATO (I MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento (peso .5) Aquila VILLELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
9	2022	C52201349	DIRITTO PRIVATO (I MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Marcello MAZZUCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	42
10	2022	C52201350	DIRITTO PRIVATO (II MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento (peso .5) Aquila VILLELLA	IUS/01	21

					Professore Ordinario (L. 240/10)		
11	2022	C52201351	DIRITTO PRIVATO (II MODULO) (modulo di DIRITTO PRIVATO) <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Marcello MAZZUCA Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	21
12	2022	C52201352	DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Rossana CARIDA' Professore Associato (L. 240/10)	IUS/09	42
13	2022	C52201353	ECONOMIA AZIENDALE (I MODULO) (modulo di RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Marianna MAURO Professore Associato (L. 240/10)	SECS- P/07	70
14	2022	C52201355	ECONOMIA AZIENDALE (II MODULO) (modulo di RAGIONERIA ED ECONOMIA AZIENDALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Marianna MAURO Professore Associato (L. 240/10)	SECS- P/07	14
15	2020	C52201339	ECONOMIA CIRCOLARE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Maria COLURCIO Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS- P/08	35
16	2020	C52200238	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Maria Cristina MIGLIAZZA		63
17	2021	C52200686	ECONOMIA DELLA CULTURA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Michele TRIMARCHI Professore Ordinario	SECS- P/03	35
18	2021	C52200687	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Angela CARIDA' Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SECS- P/08	35
19	2021	C52200687	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Maria COLURCIO Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS- P/08	28
20	2022	C52201356	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giuseppe MIGALI Professore	SECS- P/01	70

Ordinario (L.
240/10)

21	2022	C52201357	ECONOMIE COMPARATE <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Valeria MAIOLO		35
22	2022	C52201358	ELEMENTI DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Giuseppe AGAPITO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING- INF/05	14
23	2020	C52200239	ELEMENTI DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		14
24	2020	C52200240	FINANZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Giusy CAVALLARO		42
25	2020	C52201340	FINANZA SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Annarita TROTTA <i>Professore Ordinario</i>	SECS- P/11	35
26	2021	C52200688	GESTIONE DELL'INNOVAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Maria COLURCIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS- P/08	35
27	2020	C52200241	LINGUA INGLESE 1 (modulo di LINGUA INGLESE 1 + BUSINESS ENGLISH) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Maria FALVO		42
28	2021	C52201345	MACROECONOMIA E POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Vincenzo CARRIERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS- P/02	84
29	2021	C52201344	MACROECONOMIA E POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Vittorio DANIELE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS- P/02	84
30	2019	C52201337	MANAGEMENT CASE HISTORIES <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Lucio IACCARINO		35
31	2021	C52200690	MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Monia MELIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS- P/08	63
32	2021	C52201346	MARKETING INTELLIGENCE (elaborazione e gestione dati per la pianificazione di marketing) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Ambra ALTIMARI		35
33	2022	C52201360	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (I MODULO) (modulo di MATEMATICA PER	SECS-S/06	Docente di riferimento Francesco RANIA	SECS- S/06	42

			L'ECONOMIA E LA FINANZA) <i>semestrale</i>		<i>Ricercatore confermato</i>		
34	2022	C52201361	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (II MODULO) (modulo di MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Francesco RANIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS- S/06	42
35	2021	C52200691	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 9 C.F.U. <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente di riferimento Marzia VENTURA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS- P/10	63
36	2020	C52201341	POLITICA ECONOMICA DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Sergio BRUNI		35
37	2020	C52200242	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Monica GIANCOTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS- P/07	42
38	2020	C52200243	REVISIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<i>Docente non specificato</i>		42
39	2021	C52200692	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Francesco RANIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS- S/06	42
40	2020	C52201342	STATISTICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-S/03	<i>Docente non specificato</i>		35
41	2022	C52201362	STORIA DELL ' INDUSTRIA (5 CFU) <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Nicola OSTUNI		35
42	2022	C52201363	STORIA ECONOMICA CFU 8 <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento Renato GHEZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS- P/12	56
						ore totali	1751



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>MACROECONOMIA E POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/12 Storia economica			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (I MODULO) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (I MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (I MODULO) (Cognomi A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			34	34 - 34

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	53	53	53 - 53
	<i>ECONOMIA AZIENDALE (II MODULO) (1 anno) - 2 CFU -</i>			

	<p>↳ <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>BILANCIO E ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>REVISIONE AZIENDALE (3 anno) - 3 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MARKETING (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/09 Finanza aziendale</p> <hr/> <p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 9 C.F.U. (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari</p> <hr/> <p>↳ <i>Economia degli intermediari e dei mercati finanziari (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Economico	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/02 Politica economica</p> <hr/> <p>SECS-P/03 Scienza delle finanze</p> <hr/>	10	10	10 - 10
Statistico-matematico	<p>SECS-S/01 Statistica</p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (II MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	12	12	12 - 12

<p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)			
Totale attività caratterizzanti		87	87 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato	29	29	29 - 29 min 18
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO (II MODULO) (Cognomi A-L) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	↳ <i>DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/12 Diritto tributario			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/07 Economia aziendale			

↳ <i>REVISIONE AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		
SECS-P/09 Finanza aziendale		
↳ <i>Finanza Sostenibile (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>		
SECS-P/10 Organizzazione aziendale		
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari		
↳ <i>Economia degli intermediari e dei mercati finanziari (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>		
SECS-P/12 Storia economica		
↳ <i>STORIA ECONOMICA CFU 8 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini	29	29 - 29

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	1	1 - 1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		1	1 - 1
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	12	12	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	10	10	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		
Totale Attività di Base		34 - 34		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	53	53	32
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Economico	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	10	10	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	12	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:				-
Totale Attività Caratterizzanti			87 - 87	

 **Attività affini**
R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	29	29	18

▶ Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	1	1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		1	1
Totale Altre Attività		30 - 30	

▶ Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Si informa che l'ordinamento didattico del Corso in oggetto è stato approvato da codesto Comitato nell'adunanza del 29 aprile 2010 senza nessuna osservazione.

Pertanto, l'ordinamento didattico per l'a.a. 2011/2012 è uguale al precedente già approvato e contiene lo stesso elenco delle professioni da cui ci viene chiesto di eliminare le seguenti cinque:

- 1.2.1.8
- 1.2.1.5
- 1.3.1
- 1.2.1.2
- 1.2.1.7

Tuttavia, nell'adeguare l'ordinamento alle osservazioni assunte nell'adunanza del 25.05.2011, si sottolinea che: il Corso in oggetto fa parte della programmazione dell'offerta formativa già approvata dell'ateneo con tutti i pareri necessari previsti, per l'a.a. 2011-2012;

che l'offerta formativa approvata è sostenibile in termini di requisiti minimi richiesti.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

